

EUR S.p.A.

Codice Fiscale 80045870583 – Partita Iva 02117131009

Largo Virgilio Testa, 23 – 00144 ROMA RM

Numero R.E.A 0943510 – RM

Registro Imprese di ROMA n. 80045870583

Capitale Sociale € 645.248.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2013**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale dell'Eur S.p.A., ha preso in esame il bilancio consolidato del gruppo Eur S.p.A., costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nonché la Relazione sulla gestione.

Il consolidato al 31 dicembre 2013, presenta le seguenti risultanze principali:

Utile di pertinenza del gruppo	534
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo e di terzi al netto del risultato dell'esercizio	703.127
Attivo patrimoniale consolidato	1.125.841
Passività consolidate	422.180

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa appaiono conformi alle disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 ed a corretti principi contabili.

Eseguiti i controlli ritenuti necessari, il Collegio attesta che i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio consolidato, coincidono sostanzialmente con quelli della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento, così come illustrato nella nota integrativa, è stato correttamente applicato.

L'area di consolidamento include le seguenti società così come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n° 127/91:

ROMA CONVENTIONGROUP spa.;

EUR TEL S.r.l.;

EUR POWER S.r.l.

AQUADROME srl

Vi attestiamo che i valori che figurano nel bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle società controllate.

La società di revisione ha comunicato che emetterà in data 27 giugno 2014 la relazione di competenza nella quale dichiara che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, con un richiamo di informativa sulla continuità finanziaria.

E' evidente che la futura continuità delle società del Gruppo è resta inesorabilmente legata alla certezza di acquisire da parte della Eur spa le disponibilità finanziarie necessarie a garantire l'operatività propria e, di conseguenza, quella della sua controllata, in condizioni di equilibrio.

Al proposito facciamo presente che:

- con riferimento alla controllata Aquadrome srl, il Collegio Sindacale ha preso atto che Eur spa titolare al 100% della quota di partecipazione ha comunicato alla controllata il proprio impegno irrevocabile a continuare a finanziarla e sostenerla patrimonialmente per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013,
- con riferimento alla controllata Roma Convention Group SpA si rileva che in data 15 aprile 2014 si è perfezionato l'acquisto del 50% delle quote azionarie di Roma Convention Group da parte di EUR. Nella stessa data è stato sottoscritto il contratto di cessione di ramo d'azienda concernente i rapporti negoziali in essere afferenti il ramo in oggetto, costituiti da rapporti di debito e di credito connessi a due eventi pianificati presso i Padiglioni della Nuova Fiera di Roma nel corso del 2014. A seguito di tali operazioni alla data di predisposizione del bilancio al 31/12/2013 la società Roma Convention Group SpA risulta detenuta al 100% da Eur Spa;
- con riferimento alla controllata Eur Tel srl detenuta al 65.63% da EUR SpA, dopo il ridimensionamento del business effettuato nel precedente esercizio, con particolare riferimento alla svalutazione degli assets iscritti in bilancio, la società ha conseguito un utile di periodo;
- con riferimento alla Eur Power, il collegio ha sindacale in più occasioni dato evidenza della difficoltà della società a superare l'iniziale fase di start-up.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale ribadisce che il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo dovrà costantemente vigilare sulla concreta attuazione dell'impegno formalizzato dai soci nell'assemblea del 19 maggio 2014, assicurandone la piena operatività.

Premesso quanto sopra, il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle conclusioni della società di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato al 31.12.2013.

Roma, 27 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Vincenzo Limone

Il Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Alessandrini

Il Sindaco effettivo

Dott.ssa Federica Silvestri

Il presente documento è conforme al corrispondente documento originale depositato presso la società.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
EUR S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EUR al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della EUR S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 giugno 2013 e successivamente riemessa in data 16 luglio 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo EUR al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo EUR per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Nel paragrafo "Continuità finanziaria" della relazione sulla gestione, cui la nota integrativa fa rinvio, gli Amministratori descrivono le molteplici significative incertezze che possono far sorgere significativi dubbi in merito alla continuità aziendale ed in particolare alla continuità finanziaria della Società riferibili alla realizzazione dell'investimento immobiliare del Nuovo Centro Congressi.

Pur in presenza di tali molteplici significative incertezze, gli Amministratori indicano di aver considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 sulla base dell'impegno, manifestato dal proprio azionista di riferimento, nel corso dell'assemblea del 19 maggio 2014, ad attivarsi tempestivamente per individuare le soluzioni più idonee ad assicurare la continuità finanziaria del Gruppo, anche promuovendo modifiche normative volte a

**Gruppo Eur**

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2013

rendere attuabile ed efficace l'accesso della Società alla liquidità di cui ai commi 332 e 333, art. 1, della Legge 147 del 27 dicembre 2013.

- 5 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti aspetti.

- L'Appaltatore Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. ha chiesto una nuova attivazione della procedura di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/06 per il componimento bonario delle riserve iscritte, in quanto superiori al 10% dell'importo di appalto dei lavori.

In esito alla predetta istanza dell'Appaltatore è stata costituita una specifica Commissione, composta dagli stessi membri incaricati della prima procedura di accordo bonario (conclusasi nell'esercizio 2010), che in data 11 settembre 2012 ha iniziato la valutazione delle riserve per la formulazione di una proposta di accordo bonario.

A tutto il 31 maggio 2012, l'ammontare delle riserve iscritte nel registro di contabilità e oggetto della procedura di accordo bonario è pari a circa €117 milioni.

La Commissione ha completato la valutazione sulla fondatezza delle riserve iscritte nella contabilità di cantiere al fine di definire quanto riconoscibile alla controparte. Tale stima è stata sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione della Società che, anche sulla base degli approfondimenti effettuati con il supporto delle competenti funzioni tecniche interne della Società, ha rigettato la proposta avanzata dalla Commissione e dalla stessa quantificata in circa €20 milioni, ritenendo non condivisibili alcuni assunti giuridici afferenti l'an delle singole pretese nonché alcuni aspetti tecnici relativi alla quantificazione dei ristori proposti.

Gli amministratori, pertanto, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, anche sulla base di pareri giuridici e contabili di esperti esterni indipendenti, non hanno ritenuto di dover effettuare alcuna rilevazione contabile a fronte delle riserve avanzate dall'appaltatore al 31 maggio 2012 in quanto la manifestazione dell'onere non risulta probabile e la quantificazione dello stesso non risulta determinabile.

A partire dal 1° giugno 2012 l'appaltatore ha iscritto riserve nel registro di contabilità di cantiere per l'ulteriore importo di €81 milioni a tutto il 30 novembre 2013 (€90 milioni a tutto il 31 marzo 2014). L'analisi delle riserve iscritte nella contabilità di cantiere dal 1° giugno 2012 è ancora in fase preliminare e, pertanto, gli amministratori, anche in questo caso con il supporto delle competenti funzioni tecniche aziendali nonché con il supporto di esperti contabili esterni, non sono in grado di poter effettuare alcuna apprezzabile valutazione delle stesse risultando incerto il *quantum* e l'*an* riferito a tali ultime riserve.

- Il contratto di finanziamento stipulato dalla EUR S.p.A. il 15 luglio 2010 prevede il rispetto di un parametro finanziario (*covenant*) che al 31 dicembre 2013 risulta essere lievemente superiore a quanto previsto dal contratto di finanziamento.



Gruppo Eur
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2013

La Società si è già attivata con gli istituti finanziatori per chiarire le motivazioni che hanno determinato tale sfioramento. In particolare, i principali fattori a cui è ascrivibile lo sfioramento in parola sono:

- la mutata struttura attuale del Gruppo EUR rispetto a quella presa come riferimento per l'erogazione del finanziamento nel luglio 2010;
- l'adozione di politiche di bilancio al 31 dicembre 2013 che hanno portato alla contabilizzazione di stanziamenti a fondi rischi di natura non ricorrente.

Gli Amministratori ritengono che i chiarimenti in corso con gli istituti finanziatori potranno essere positivamente finalizzati e non si origineranno, quindi, apprezzabili conseguenze negative per la Società dal punto di vista operativo né da quello patrimoniale-finanziario.

- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Eur S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo EUR al 31 dicembre 2013.

Roma, 27 giugno 2014

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio